

MASSIMILIANO MACCARONI

Paradiso di gemme

[poesie]

ISBN 978-88-6321-018-7

© 2013 Pioda Imaging Edizioni – Roma
www.piodaimaging.it/pioda-editore.html

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo, nonché la memorizzazione elettronica, sono riservate per tutti i Paesi.

Progetto grafico e impaginazione
Roberto Danesi • Agenzia il Segnalibro s.r.l.

Finito di stampare nel mese di febbraio 2013 da:
Pioda Imaging s.r.l. - Roma

Indice

Passioni di carta (2012)	9
L'amore ostile (2012)	10
Il bambino che sono (2012)	11
La verità è polvere (2012)	12
Paradiso Di gemme (2012)	14
Rapido l'evolvere (2012)	15
Lieve (2011)	16
Candele al vento (2012)	18
Orme (2012)	19
Istanti in movimento (2009)	20
Il volo del passero (2009)	21
Le perse muse (2011)	22
Corda stretta (2009)	23
Graffi di tempera (2010)	24
Dall'alto di una roccia (2010)	25
Ciò che rimane (2010)	26
Carillon (2010)	27
L'infinito ieri (2012)	28
Le cose semplici (2012)	29
Freddo (2012)	30
Dietro Te (2011)	31
Spara (2012)	33
Il pagliaccio (2012)	34

Prima del sole (2012)	35
Cosa sono (2012)	36
Oggi (2012)	37
Libertà (2011)	38
L'amore di notte (2012)	39
Luminal (2012)	40
Le volte diverse (2008)	41
In questa terra (2012)	43
Sogno d'autunno (2012)	44
Questi giorni (2012)	45
Sorella di vento (2012)	46
Sospesi in una valle (2012)	47
Riparto dall'inizio (2012)	48
Fin dove il cielo (2012)	49
Maledetto il giorno (2012)	50
L'amore canta (2012)	51
Lama affilata (2012)	52
Bosco di faggi (2012)	53
Sono (2012)	54
Borgo sperduto (2012)	55
L'infedele vita (2012)	56
Piccole cose (2012)	57
Fiamma di candela (2012)	58
Passano i giorni (2012)	59
Da lontano (2012)	60
Ho calpestato l'amore (2012)	61
Silente scivolo (2012)	62
Storia di vento (2012)	63

Rivoli d'acqua (2012)	64
Sono un eroe (2012)	65
Urlo disperato (2012)	66
Leggiadra (2012)	67
L'amore puro (2012)	68
In viaggio (2012)	70
L'altra parte del mondo (2012)	71
La vita cambia (2012)	72
Questo è il mio mondo (2012)	73
Gli sconosciuti amanti (2012)	74
Lacrime di sale (2013)	75

Passioni di carta (2012)

Passioni di carta

rime perdute di poesie dimenticate
palme che soffrono di un inverno di ghiaccio
gocce di lacrime su sconosciuti volti.
Come bandiere spostate dal vento
in balia di un destino d'amore trasparente.

L'amore ostile (2012)

È polvere di destino
quel sentire l'avvenire prima del suo eco.
Oggi
che sono una ninfea dentro il suo stagno
e d'acqua e melma beo il cuore mio
come la volta in cui mi consolai di un cane
abbandonato.
L'amore non vende petali di margherita
ma è foglia al vento
di parole sussurrate e già disperse.
Solo noi possiamo dirlo
che di un amore abbiamo fatto grido di dolore
nella speranza e dopo nel rancore.
Se Dio ci avesse visto
ma non è stato.
Se Dio ci avesse visto
avrebbe perdonato.

Il bambino che sono (2012)

Ho visto nascere un bambino con le mani
[piagate dalla sofferenza
di una madre ereditando i suoi nascosti orrori
dalle sue brame e desideri
[già nel grembo accolto
come lucciola senza bagliore
in buia notte vola.
E crescere in giorni senza gioia
diversi dalle allegre giostre di un'età felice
che eran di tutti gli altri
da braccia forti avvinti
nel placido scorrere di fiumi a mare calmo.
Ho visto un uomo in altro tempo
gridare a Dio la libertà da quella vita
e chieder strade nuove
diritte come il viaggio di una freccia.
Abbraccio un vecchio che non ha più parole
dentro ai suoi occhi la verità dei giusti
e la sua storia
memoria della mia
che di quel bambino
porto soltanto il nome.

La verità è polvere (2012)

La verità è polvere
come disincanto e neve.
L'ho vista tra le mani
scorrere come acqua
e sentita sulla pelle
scivolare sottile di granuli invisibili.
Come luna placida e tonda
avrei voluto lasciarla lassù
in un cielo dipinto di nero
ad illuminare i passi
e poi a mostrar le ombre riflesse d'ogni cosa.
Ma tu non hai capito
e delle promesse chieste a cuore vuoto
hai fatto scempio
fremendo l'aria di parole assassine
come velenose serpi.
Ora,
ferite senza sangue bruciano ogni giorno
e di un fraterno abbraccio
rimane amaro il gusto di viltà.
Di leggera grazia ti saresti abbeverata
invece di domani non sfiori che un ricordo
della mia luce e delle mie vogliose labbra.

Perché la verità è polvere
e il vento che tu soffi
il suo destino.

Paradiso Di gemme (2012)

Cullami amore tra le tue braccia
poggia la tua bocca sopra le mie labbra
che siano perle i nostri giorni e fiamme i cuori.
Perché io possa dire agli angeli
che avevo oro sulla terra
perché tu possa ricordare a Dio
l'audacia dei tuoi occhi, con parole scintillanti.
E lasceremo bruciare l'inferno
da un paradiso di gemme.

Rapido l'evolvere (2012)

Rapido l'evolvere del caso
che della vita rompe il suono
come acqua scrosciante di cascata.
Graffiate le pareti da impotenti unghie
per quel difendersi di umana debolezza
ove l'aspettare ciò che arriva duole.
Solo con te
in un abbraccio tiepido
di alcove e seta nera
seppi aspettare
senza le paure di sospesa sorte
nel nostro cerchio disegnato in terra
in cui domani
era solo adesso
e dove dopo
non aveva un senso.

Lieve (2011)

Amare è il senso di una cosa che passa tra
[le mani come acqua.

Uscire dal buio della notte
trascinando in un angolo dimenticato
quel minuscolo pezzo di luce
che rimane di un giorno come altri.
Se mi vedrai nascosto
dietro quello che rimane della mia piccola
anima
non ci sarà dubbio,
io avrò scelto te.
Ricucimi il cuore
e non aspettare tempo inutile.
Bevimi
respira con me
portami in alto
fin dove non sentiremo più il frastuono della vita.
Dimmi sempre la verità
perché io possa essere il tuo specchio
dove poterti rivedere
un giorno
più giorni
e oltre.

Un suono lieve voglio tenere di te
non uragano né tempesta.
Solo questo,
l'infinito
nel correre veloce di mille secondi.
Noi
una parola trascinata dal vento.